MERIDIANA: USB, UN RIDIMENSIONAMENTO FATALE?

Roma, 14/12/2012

A fronte di quanto comunicato dalla società Meridiana in merito alla messa in cassa integrazione di centinaia di lavoratori, portando un numero di circa 1.450 cassaintegrati su un totale di circa 2.100 lavoratori, l'USB lancia l'allarme su un ridimensionamento tale da non garantire in alcun modo il recupero occupazionale nel prossimo futuro.

"Questo annuncio avviene dopo un anno terribile, durante il quale la stessa dirigenza ha sfruttato allo spasimo un accordo contrattuale pessimo, i cui risultati sono sotto gli occhi di tutti", osserva Paolo Maras, dell'USB Lavoro Privato.

"Non ci convince soprattutto il contenuto di un piano che prevede il mantenimento di un assetto societario suddiviso in varie aziende. I lavoratori – evidenzia Maras - corrono il rischio di subire pesanti ed inique conseguenze, ripercorrendo scenari drammaticamente già

vissuti in Alitalia. Questa grave situazione è ulteriormente complicata dal metodo proposto dall'Azienda, che costringe il confronto su un'unica proposta 'prendere o lasciare' e in tempi ristretti, che impongono un accordo entro il 31 dicembre prossimo".

Aggiunge il rappresentante sindacale: "L'USB ritiene inaccettabile che una vertenza così importante rimanga circoscritta al confronto in sede aziendale, senza la minima verifica di percorsi di tutela diversi e meno penalizzanti per i lavoratori, per la collettività e per la stessa esistenza della compagnia".

"Inoltre – sottolinea Maras - il forte ridimensionamento, o addirittura il fallimento, di quest'azienda rappresenterebbe un ulteriore e pesantissimo colpo all'occupazione in un settore, come quello del trasporto aereo, già fortemente penalizzato e che invece dovrebbe rappresentare un volano per l'intera economia del Paese", conclude l'esponente USB.

L'USB, che rappresenta il 25% dei lavoratori Meridiana e circa il 40% di quelli sindacalizzati, riunirà la sua struttura aziendale e di settore entro il prossimo lunedì 17 dicembre per decidere le necessarie azioni a difesa e sostegno dell'occupazione e del lavoro.